



La formazione fa scuola

Documento del Consiglio di Classe

**Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Turismo**

Classe V sezione A

A. S. 2022/23

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

Prot. n. 3368 del 15 maggio 2023



La formazione fa scuola

Sommario

- 1 Presentazione della classe
 - 1.1 Composizione del consiglio di classe
 - 1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)
- 2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico
 - 2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici
 - 2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico
 - 2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo Turismo
- 3 Obiettivi formativi PTOF
- 4 Il Percorso formativo realizzato
 - 4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni
 - 4.2 Modalità di verifica condivise
 - 4.3 La valutazione
 - 4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari
 - 4.5 Educazione civica
 - 4.5.1 Il quadro normativo
 - 4.5.2 Attività, percorsi, progetti svolti
 - 4.6 Nodi concettuali delle singole discipline
 - 4.7 Temi centrali (macroaree)
 - 4.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 5 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe



La formazione fa scuola

1 Presentazione della classe

1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe V sezione A dell' ITE, indirizzo TURISMO, Anno Scolastico 2022/23, riunitosi il giorno 12 del mese di maggio dell'anno 2023 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSANGELA COLUCCI
ITALIANO	MARIAPIA MARINO
STORIA	MARIAPIA MARINO
LINGUA INGLESE	ANTONELLA DI GIULIO
LINGUA FRANCESE	MARIAROSARIA SALIANI
LINGUA TEDESCA	GERMANA GRILLO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PAOLA GADALETA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	RAFFAELLA MOREA
ARTE E TERRITORIO	ANGELA MELPIGNANO
GEOGRAFIA TURISTICA	MARGHERITA APICELLA
MATEMATICA	EVA INCALZA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO QUARTO
IRC	MICHELE LOCONSOLE



La formazione fa scuola

Cambiamenti subiti dal C.d.C. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

Disciplina	DOCENTI		
	Classe III	Classe IV	Classe V
Dirigente scolastico	Giacomo Antonio Mondelli	Rosangela Colucci	Rosangela Colucci
Lingua e lett.ra italiana	Mariapia Marino	Mariapia Marino	Mariapia Marino
Storia	Mariapia Marino	Mariapia Marino	Mariapia Marino
Matematica	Eva Incalza	Eva Incalza	Eva Incalza

Lingua inglese	Antonella Di Giulio	Antonella Di Giulio	Antonella Di Giulio
Lingua francese	Giuditta Loconte	Maria Rosaria Saliari	Maria Rosaria Saliari
Lingua tedesca	Germana Grillo	Germana Grillo	Germana Grillo
Discipline turistiche e aziendale	Vito Arcangelo Carulli	Paola Gadaleta	Paola Gadaleta
Diritto e economia turistica	Raffaella Morea	Raffaella Morea	Raffaella Morea
Arte e territorio	Rita Mavelli	Rita Mavelli	Angela Melpignano
Geografia turistica	Luigi Sforza Picca	Margherita Apicella	Margherita Apicella
Scienze motorie e sportive	Michelangelo Manganella	Maria Adriana Ciccia	Antonio Quarto
ICR	Michele Loconsole	Michele Loconsole	Michele Loconsole



La formazione fa scuola

1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe è composta da diciotto alunni, tre ragazzi e quindici ragazze, e proviene dalla classe quarta dello scorso anno ad eccezione di una alunna proveniente da altra scuola. Nel corso dell'anno scolastico un alunno si è ritirato decidendo, conseguentemente, di sostenere gli esami di Stato da privatista.

Nella classe sono presenti due Bes. Si rinvia alla relazione allegata.

Gli alunni, avendo condiviso l'intero percorso del triennio, hanno avuto modo di maturare complessivamente una buona relazione interpersonale.

La classe ha intrattenuto un proficuo dialogo educativo con i docenti, rivelandosi nel complesso responsabile. L'interesse per le attività didattiche, pur diversificato in fasce di livello, è stato generale, così come la disponibilità a cogliere le indicazioni e i consigli degli insegnanti in un clima di vivace confronto, sostanzialmente corretto.

Nel corso dei tre anni si è registrata una progressiva crescita umana e culturale di gran parte del gruppo classe, attestata da una proficua partecipazione alle diverse attività culturali e/o professionali, pur nell'inevitabile diversificazione delle competenze e degli esiti finali. Il quadro del profitto degli studenti risulta, pertanto, non del tutto omogeneo rispetto all'applicazione nello studio individuale e alla preparazione complessiva raggiunta.

Un primo gruppo è composto da alunni caratterizzati da autonomia personale, associata ad interesse e ad un'applicazione costante che ha maturato perciò un positivo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze in tutte le materie, alcuni raggiungendo punte di eccellenza in discipline specifiche. La fascia intermedia si presenta molto più numerosa ed è formata da studenti con discrete conoscenze di base, potenzialità nella media e accettabili competenze linguistiche, che, attraverso un'applicazione regolare, un impegno sufficiente e uno studio un po' convenzionale, hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in maniera adeguata.

Un terzo gruppo, poco numeroso, ha evidenziato progressi più lenti e competenze meno strutturate, determinate non solo da una situazione di partenza incerta, ma anche e soprattutto da un'applicazione saltuaria e da un metodo di studio poco organico, talvolta mnemonico; si tratta di studenti che comunque hanno acquisito i nuclei essenziali dei saperi, raggiungendo livelli di apprendimento generalmente accettabili.

Il profilo della classe sopra delineato deriva, in parte, dai lunghi periodi di didattica a distanza imposti dall'emergenza pandemica (durante il terzo anno) e di didattica a distanza integrata (durante il quarto anno). Tale emergenza ha segnato il morale di ognuno dei ragazzi e ha inciso in particolar modo sul rendimento dei più fragili.



La formazione fa scuola

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;



La formazione fa scuola

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;



La formazione fa scuola

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



La formazione fa scuola

2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo Turismo

L'indirizzo "**Turismo**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo "Turismo"** consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche



La formazione fa scuola.

3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.



La formazione fa scuola.

4 Il Percorso formativo realizzato

4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori (quello linguistico, informatico ed economico)
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali
- Piattaforma Google Suite for Education

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi



La formazione fa scuola

4.3 La valutazione

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*:

Votazione	LIVELLI EQF
Da 1 a 4	Competenza non raggiunta
Pari a 5	Livello 1: lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Pari a 6	Livello 2: lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti, usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Da 7 a 8	Livello 3: lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Da 9 a 10	Livello 4: lo studente risolve problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio



La formazione fa scuola

4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

4.5 Educazione civica

4.5.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.



La formazione fa scuola

4.5.2. Attività, percorsi, progetti svolti

Scheda UdA per Educazione Civica

Classe V A	Indirizzo: Turismo
Coordinatore Ed. Civica: Morea Raffaella	Docente coordinatore di classe: Morea Raffaella
Titolo UdA: <i>Sana e robusta Costituzione</i>	
Trimestre (9 ore)	
<p>1. Tematica principale: <u>Costituzione</u></p> <p>2. Competenze legate alla tematica generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. ● Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica. ● Sviluppare la cittadinanza attiva. <p>3. Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>4. Discipline coinvolte: STORIA, DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, INGLESE</p> <p>5. Metodologie: Brainstorming, lezione frontale, cooperative learning, debate, flipped classroom</p> <p>6. Modalità di verifica e di valutazione Autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate, prodotti, questionari</p>	



La formazione fa scuola

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Argomenti	Numero di ore
STORIA	Riconoscere i nuclei essenziali dei fenomeni storici nelle loro molteplici relazioni.	Il mondo del lavoro Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica	Gli organi dello Stato Regole e leggi: la Giustizia Concetto di comunità: la Democrazia	3
INGLESE	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.	Natural and cultural heritage conservation agencies.	3



La formazione fa scuola

Classe: V A	Indirizzo: Turismo
Coordinatore Ed. Civica: Morea Raffaella	Docente coordinatore di classe: Morea Raffaella
Titolo UdA: IL RISPETTO DELL'AMBIENTE RESPONSABILITA' E SOSTENIBILITA'	
Pentamestre (24 ore)	
<p>Tematica principale: <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p> <p>Competenze legate alla tematica generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita ● Individuare i pro e i contro della globalizzazione ● Sviluppare la cittadinanza attiva ● Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale, civica ed economica <p>Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare l'ambiente adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. <p>Discipline coinvolte: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI, INGLESE, GEOGRAFIA TURISTICA, DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, FRANCESE, ARTE E TERRITORIO TEDESCO</p> <p>Metodologie: Brainstorming, lezione frontale, cooperative learning, debate, flipped classroom</p> <p>Modalità di verifica e di valutazione Autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate, prodotti, questionari</p>	



La formazione fa scuola

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Argomenti	Numero di ore
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica Conoscere il dettato costituzionale e gli obiettivi dell'Agenda 2030	La tutela dell'ambiente nella Costituzione e negli accordi internazionali la mobilità sostenibile	3
GEOGRAFIA TURISTICA	Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle attività turistiche Comprendere l'importanza della sostenibilità del turismo per la salvaguardia del territorio e degli ambienti naturali	Turismo responsabile e turismo sostenibile Ecoturismo	3
INGLESE	Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita Rispettare l'ambiente adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	Museums as sustainable resources. Unesco World Heritage Convention	4
FRANCESE	Incentivare una crescita economica duratura inclusiva, lo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche rinnovabili.	Le développement durable Les énergies renouvelables Vers une nouvelle économie Le tourisme vert	4
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Sviluppare forme di turismi nel rispetto del territorio e delle identità socio-culturali	Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio Marketing territoriale	2
ARTE E TERRITORIO	Comprendere il valore della conservazione del patrimonio storico artistico e culturale.	Musei e cultura per uno sviluppo sostenibile	5



La formazione fa scuola

Tedesco	Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita Rispettare l'ambiente adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive	Ökotourismus	3
---------	---	--------------	---



La formazione fa scuola

4.6 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
ITALIANO	<p>Il panorama letterario della seconda metà dell’800</p> <p>Dal romanzo sociale al romanzo psicologico</p> <p>La poesia del Decadentismo;</p> <p>L’età tra le due guerre : Ungaretti - Montale</p>
STORIA	<p>La Bella Epoque (fine 1800)</p> <p>La Prima Guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione Russa</p> <p>Il primo dopoguerra</p> <p>I regimi dittatoriali</p> <p>La crisi del 1929 e il New Deal in America</p> <p>La Seconda Guerra mondiale e la Shoah</p> <p>La Resistenza italiana</p> <p>Le origini della guerra fredda</p>
LINGUA FRANCESE	<p>Le tourisme et ses professionnels;</p> <p>La communication;</p> <p>Voyager en France et en Italie;</p> <p>Le tourisme durable- vert (UDA);</p> <p>La multiculturalité.</p>



La formazione fa scuola

<p>LINGUA INGLESE</p>	<p>Communication in the Travel Industry: a Describing a region; b.Describing tours and itineraries</p> <p>Resources for Tourism: exploring the British Isles</p> <p>Urban resources : Exploring London</p> <p>Destination Italy : historical cities</p> <p>Multiculturalism in UK and in London</p> <p>Listening for the Invalsi test</p> <p>Reading for the Invalsi test</p>
<p>LINGUA TEDESCA</p>	<p>Die BRD.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Deutschland als physisches Land 2. Berlin und seine Sehenswürdigkeiten: Route in der Stadt 3. Präsentation der Stadtviertel im Westen und Osten <p>Die Reise. Promotion Toure in DACH-Ländern</p> <p>Wien die Schweiz</p> <p>Arbeitsmarkt. Il mercato del lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tour operator Reisevermittler Fremdenführer 2.Stellenangebote 3.Lebenslauf 4. Arbeit im Reisebüro: Redemittel und Interaktion <p>Reiseprogramme:</p> <p>Verkehrsmittel und Unterkünfte. Umwelt und Klimabilanz</p> <p>Kommunikation</p> <p>Mittel der Kommunikation</p> <p>Multikulturalität</p> <p>Europa und die Eu</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>Superfici nello spazio: funzioni reali a tre variabili reali</p> <p>Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in forma grafica (area ammissibile)</p> <p>Dominio di una funzione reale in tre variabili reali</p> <p>Linee di livello: significato e importanza nella applicazione del metodo alle funzioni a tre variabili</p> <p>Derivate parziali</p> <p>Massimi e minimi relativi liberi e vincolati di una funzione in tre variabili reali: hessiano ed hessiano orlato</p> <p>Funzioni economiche e diagramma di redditività</p> <p>Scopi e metodi della ricerca operativa</p> <p>Problemi di scelta: cenni teorici</p> <p>Nozioni di statistica descrittiva</p>



La formazione fa scuola

<p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	<p>Le istituzioni pubbliche L'organizzazione pubblica del turismo I beni culturali e ambientali</p>
<p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI</p>	<p>Pianificazione strategica e programmazione Business plan Contabilità gestionale Comunicazione e promozione d'impresa Viaggi organizzati, cataloghi ed eventi Donne e turismo Marketing territoriale</p>
<p>GEOGRAFIA TURISTICA</p>	<p>Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio. Storia del paesaggio, del territorio dei continenti extra-europei e di qualche Stato al loro interno. Elementi caratterizzanti dei paesaggi dei continenti extraeuropei. Modelli di turismo sostenibile. Forme di turismo naturalistico e storico-culturale. Analisi delle diverse realtà territoriali extra-europee: -Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica -Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica -Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali</p>
<p>ARTE E TERRITORIO</p>	<p>I caratteri storico-culturali delle culture artistiche e dei principali artisti dei secoli XIX e XX Parigi, nell'età della rivoluzione industriale: piano urbanistico di Haussmann, architettura del ferro La pittura impressionista: Manet, Degas, Monet e Renoir, Morisot, De Nittis, La linea dell'espressione: Gauguin, Van Gogh, Munch Le Avanguardie storiche: l'Espressionismo; il Cubismo; il Futurismo.</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Risposte motorie efficaci , in relazione alle attività motorie acquisite. Tecniche ed attività motorie praticate. Misure di prevenzione e contenimento, salute e sicurezza.</p>



La formazione fa scuola

IRC	<p>Amore, affettività e sessualità: amore come comunicazione; filia, eros, agape e chiarità; innamoramento, fidanzamento matrimonio; concezione biologista, spiritualista e personalista della sessualità.</p> <p>Etica sociale: principi: sussidiarietà, solidarietà, destinazione universale dei beni, bene comune; la dimensione ecologica; etica sociale nel lavoro, economia e politica.</p> <p>La ricerca della verità: definizione e tipologie; rapporto tra scienza e fede; rapporto tra verità, nichilismo e relativismo.</p>
------------	---

4.7 Temi centrali (macroaree)

In preparazione agli Esami di Stato i docenti hanno affrontato con gli studenti una ricostruzione dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni della centralità di certi temi.

Tale ricostruzione viene di seguito sintetizzata:

- **Tema centrale: IL LAVORO**
- **Tema centrale: LA COMUNICAZIONE**
- **Tema centrale: IL VIAGGIO**
- **Tema centrale: LA MULTICULTURALITA'**
- **Tema centrale: L'UOMO E L'AMBIENTE**

Tema centrale: IL LAVORO

- **Italiano:** Verga. Rosso Malpelo e i Malavoglia.
- **Storia:** Taylorismo e Fordismo.
- **Matematica:** Ricerca Operativa, quale strumento di lavoro/ Tipi di mercato in cui lavorano gli operatori
- **Inglese:** How to plan an itinerary
- **Francese:** le tourisme et ses professionnels; le CV et l'entretien d'embauche.
- **Geografia:** Turismo come volano dell'economia. Turismo e benefici occupazionali nei settori economici collegati.
- **Tedesco:** der Arbeitsmarkt in der Branche Tourismus
- **DTA:** La pianificazione strategica e la programmazione. Il Business Plan. La contabilità dei costi. Il budget



La formazione fa scuola

Tema centrale: LA COMUNICAZIONE

- Italiano D'Annunzio: Poeta Vate, I Futuristi
- Storia: Il fascismo – La propaganda
- Matematica: Grafici, quali strumenti di comunicazione: Diagramma di redditività/ Funzione z e grafico relativo / Grafici in Statistica
- Inglese: Communication in the Travel Industry: a Describing a region; b.Describing tours and itineraries
- Francese: La communication et le tourisme en ligne; les moyens de communication: le marketing touristique.
- Geografia: La costruzione dell'immagine turistica. Cinema, letteratura e immagine turistica. Social network
- Tedesco : Kommunikation im Tourismus. Staatliche Ämter und regionale Ämter. Internet und social Media. Promotion Apuliens
- DTA: La comunicazione d'impresa

Tema centrale: IL VIAGGIO

- Italiano: Il viaggio interiore – Pirandello e Ungaretti.
- Storia: Prima guerra mondiale – Fascismo.
- Matematica: Spazio in matematica / Grafici e tabelle statistiche, utili strumenti per indagini riguardanti le mete dei viaggiatori
- Inglese: Destination Italy :a. historical cities; b. Urban resources : Exploring London
- Francese: Voyager en France et en Italie: itinéraires, villes, civilisation.
- Geografia: Dal Grand Tour ai viaggi nel mondo globalizzato. Le meraviglie del mondo d'oggi.
- Tedesco: Reisen in die DACH Länder. Berlin- Wien und die Schweiz
- DTA: La programmazione dei viaggi e degli eventi

Tema centrale: LA MULTICULTURALITA'

- Italiano: Svevo e Trieste
- Storia: Trieste terra di incontro tra Slavi, Ebrei, Italiani ed Austriaci
- Matematica: confronto tra variabili nelle funzioni in tre variabili/ Incontro tra funzione dei costi e funzione dei ricavi (BEP)
- Inglese:Multiculturalism in UK and in London
- Francese: la multiculturalité: l'UE, rôle de la francophonie, le Maghreb.
- Geografia: Stati Uniti: melting pot. L'Africa e "l'eredità" coloniale. La cultura occidentale e le culture tradizionali.
- Tedesco: Europa als multikulturelles Kontinent und die EU (UE)
- DTA: La programmazione dei viaggi e degli eventi. Il marketing territoriale

Tema centrale: L'UOMO E L'AMBIENTE

- Italiano: La natura – Montale e Pascoli
- Storia: La Bella Époque – La crisi dei valori anticipatrice del primo conflitto mondiale
- Matematica: Ambiente matematico: spazio/ Obiettivi ambientali dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e controllo statistico



La formazione fa scuola

- **Inglese: Resources for Tourism: a.Heritage Tourism: nature and culture .b.exploring the British Isles; c. The love for nature of Romantic poetry: “ Daffodils” by W. Wordsworth**
- **Francese: le tourisme durable, tourisme vert et énergies renouvelables.**
- **Geografia: Sviluppo sostenibile e sviluppo responsabile. Ecoturismo. Tutela dell’ambiente come risorsa turistica.**
- **Tedesco: Unterkünfte und Nachhaltige Verkehrsmittel (alloggi mezzi di trasporto sostenibili)**
- **DTA: La pianificazione strategica e la programmazione. Il business plan. Il marketing territoriale**



La formazione fa scuola

4.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha aderito al PCTO d'Istituto "JOB EDUCATION" la cui progettazione è stata guidata dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali (hard skills) che di competenze trasversali (soft skill), al fine di consentire agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum di studi in coerenza con il profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo.

La progettazione del PCTO "JOB EDUCATION" ha garantito l'uniformità con l'Offerta Formativa attraverso attività formative finalizzate ad imparare attraverso il fare, esperienze sul campo, simulazione d'impresa e attività in alternanza, acclarando per tutti gli studenti della classe l'obbligo minimo delle 150 ore, con una sola eccezione di un alunno per gravi motivi documentati e certificati.

Nel triennio di riferimento del progetto, però, la pandemia da Covid-19 ha di fatto messo in stand by le programmate attività di alternanza presso strutture ospitanti con affiancamento di un tutor esterno, portando il Consiglio ad una doverosa rimodulazione delle attività di PCTO secondo le nuove esigenze di tutela della salute.

Nello specifico dello scorso anno, infatti, il Consiglio di classe ha ritenuto di dover optare, anche alla luce della prolungata situazione di didattica a distanza, per la fruizione di PCTO esclusivamente on line, ma sempre rientranti nel Catalogo PCTO d'Istituto.

Nel corrente anno scolastico, con il miglioramento della situazione emergenziale e la ripresa delle lezioni in presenza, sono state messe in atto iniziative di PCTO in presenza, sostanzialmente legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi.

La valutazione dei PCTO è stata annualmente parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere ed hanno sempre previsto il rilascio di un attestato dedicato, comprese quelle svolte in modalità online.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) - essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

La progettazione del PCTO triennale "JOB EDUCATION" è stata integrata nel corso dell'a.s. 2019-2020 dalla progettazione PON FSE relativamente alla Azione 10.2.5A-FSEPON-PU-2019-97 – Modulo IDEE in LAB

Qui di seguito il quadro prospettico di monitoraggio delle azioni PCTO messe in atto nel percorso triennale; il prospetto riassuntivo del monte ore raggiunto da ogni singolo alunno viene invece allegato al verbale conclusivo delle operazioni di scrutinio.



La formazione fa scuola

CATALOGO PCTO - PROGETTO PTOF JOB EDUCATION - TRIENNIO 2020-2023			
ANNO SCOLASTICO 2020-2021 - Prima annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONI	DESTINATARI
Sicurezza: Formazione generale lavoratori su Piattaforma online ANFOS	4 h.	Attestati ANFOS	Tutta la classe
IFS – La tua idea d’impresa	60 h.	Attestati Noisiamofuturo	Tutta la classe
“FESTIVAL DEI GIOVANI noi siamo futuro” – prima edizione online – 11 e 12 novembre 2020 (mattina) – 6 maggio 2021	20 h.	Attestati	Tutta la classe
2_ “Turismo ed intermodalità dei trasporti” – in collaborazione con TECNOPOLIS –	10 h	Fogli firme	Tutta la classe
Villa Romanazzi Carducci - attività di reception e sala - Bari	circa 70 h	Fogli firme	2 alunne
Orientamento: La scelta dopo il diploma: orientarsi verso gli ITS	8 h	Fogli firme	Tutta la classe
ANNO SCOLASTICO 2021-2022- Seconda annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONI	DESTINATARI
Progetto Tourism & Hospitality- Uscite extracurricolari in Agenzia Viaggi e strutture ricettive	3	Registro presenze	9 alunni
Percorso on line di orientamento, sviluppo delle competenze digitali e conoscenza della realtà aziendale di FASTWEB	14 h.	Attestati Fastweb	n. 3 alunni
ASL 120 ore Progetto "Gli studenti Pugliesi e il mondo aeroportuale"	max.120	Registro presenze	n. 5 alunni
Progetto Turismo ed intermodalità dei trasporti	10 h.	Fogli firme	Tutta la classe
Villa Romanazzi Carducci - attività di reception e sala - Bari	85-145 h.	Fogli firme	n. 8 alunni
ASL stage villaggio turistico per animatori presso Blue Village (S.Isidoro-LE) 40h	40 h	Registro presenze	n.4 alunni
Tourism & Hospitality Progetto Interreg.Roots Pro loco Triggiano 10/12/2021	8 h.	Fogli firme	Tutta la classe
Pon FSE : "Bari a teatro"	30 ore	Fogli firme	Tutta la classe



La formazione fa scuola

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 - Terza annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
Ricerca Attiva del Lavoro – ETJCA S.p.a - Agenzia per il lavoro	10 h.	Attestati Etjca	tutta la classe
Corso di Orientamento consapevole - Università degli studi di Bari - Dip.Scienze giuridiche	12	Attestato	n. 2 alunni
Orientamento Universitario Salone dello studente	5 h	Attestato	tutta la classe
IFS- CONFAO c/o Istituto scolastico Studium srl- Brindisi	210	Attestato	1

Tutte le esperienze di PCTO sono state regolarmente inserite in modalità consuntiva all'interno della Piattaforma MIUR di Alternanza scuola lavoro; tutta la relativa documentazione è stata acquisita in formato digitale agli atti della scuola ed archiviata nel drive della classe nella cartella "5 A Turismo PCTO".

5 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

(stage, tirocini, progetti PON e POF, certificazioni, concorsi)

Nel corso del triennio, nell'ambito delle iniziative di ampliamento curricolare previste dal PTOF aventi l'obiettivo della valorizzazione e ampliamento delle competenze linguistiche nella prima e seconda lingua straniera, sono stati attivati corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 in inglese e francese. L'adesione alle iniziative, pur non essendo stata ampia, ha tuttavia fatto registrare risultati di buon livello così come in seguito riportato:

Certificazioni linguistiche- annualità riferite al secondo biennio - partecipazione ai corsi di certificazione linguistica e conseguimento della certificazione di livello B1 e B2		
anno scolastico	alunna/o	lingua
2020-21	1 alunna 1 alunno	Inglese B1
2021-22	2 alunne	Inglese B1 Inglese B2
	1 alunna	
	1 alunno	Francese B2